



COMUNICATO STAMPA

Inaugurato lo Sportello “Sostegno Rosa”

E' nato lo sportello “Sostegno rosa”. Il taglio del nastro ha avuto luogo nei giorni scorsi nei locali della Cisl di via Dei Correttori di Rc.

Attraverso questo strumento i promotori (Cisl di Rc e Coordinamento Donne in sinergia con Unicef ASP e Siulp -sindacato lavoratori Polizia di Stato-) cercano di assicurare all'universo femminile assistenza ed orientamento in diversi ambiti, da quello sanitario ai casi di violenza, ai servizi di orientamento lavorativo, formazione e conoscenza con corsi e approfondimenti.

I lavori, moderati dalla giornalista Emanuela Martino, sono stati aperti dal seg. gen. della Cisl di Rc, Domenico Serranò, il quale ha posto l'accento sulla capacità e l'importanza del sindacato di ricoprire un ruolo che va ben oltre gli aspetti politico – contrattuale, proponendo iniziative e progetti nell'ambito delle politiche sociali, in modo particolare a difesa dei ceti meno abbienti, sovente messe a repentaglio da reiterati tagli.

La segretaria regionale, Rosy Perrone, ha sottolineato il cambio di scenario rispetto allo sportello inaugurato nel 1995, nonché l'esigenza di promuovere nuovi sportelli sul tutto il territorio, in modo particolare nelle periferie.

Sono seguiti gli interventi di Pietro Marino, presidente Unicef, il quale ha manifestato soddisfazione per l'intesa siglata con la Cisl, attraverso cui attivare ogni sinergia necessaria per rispondere ai bisogni dei cittadini, in un momento in cui nel mondo è altissimo il numero delle vittime, anche bambini, di violenze sessuali, del segretario regionale del SIULP, Giuseppe Lupia, e di Franco Caracciolo, segretario provinciale dello stesso sindacato, quest'ultimo ha stigmatizzato l'esiguità delle denunce, appena il 7,25%, che impone interventi rapidi se davvero si vogliono aiutare le vittime.

Sull'importanza della denuncia, passaggio dirimente, si è poi soffermato il giudice, Carlo Alberto Indellicati.

Quest'ultimo ha evidenziato la necessità indifferibile di abbattere la mentalità della vergogna per certi reati che si consumano purtroppo tra le mura domestiche e per i quali è davvero difficile trovare testimoni in grado di aiutare le vittime. Come cittadini non possiamo voltare le spalle di fronte a certe tragedie. I giudici, le forze dell'ordine possono, fare molto se c'è una rete di solidarietà e di vicinanza verso chi subisce abusi e violenza. Ma il primo passo resta l'educazione e l'istruzione delle vittime, le quali devono sapere che attorno a loro esiste chi è capace di comprendere il disagio ed aiutarle.

E' stata poi la volta della coordinatrice Cisl donne di Rc.

Nausica Sbarra ha ribadito la necessità di avviare una campagna di sensibilizzazione a 360°.

La maggior parte degli abusi vengono perpetrati nelle famiglie, le vittime non hanno il coraggio di denunciare e preferiscono subire. Noi le affiancheremo con operatori professionisti che lavoreranno in sinergia per sostenerle. È necessario tuttavia fare divulgazione e rispondere al disagio con programmi educativi nelle scuole. Riteniamo che per prevenire il fenomeno e renderlo sempre meno accettabile bisogna intervenire attivamente nel sociale e sui posti di lavoro. Bisogna considerare la lotta alle discriminazioni come forma di prevenzione alla violenza realizzando nelle scuole programmi educativi specifici sul femminicidio, sulla parità di genere e diffondendo i valori dell'uguaglianza e del rispetto per la persona.

Servono altresì sinergie per contrastare il fenomeno delle “dimissioni in bianco” al momento delle assunzioni per cui non pare emergano soluzioni nel Jobs Act.

Occorre altresì sensibilizzare la classe politica e i governanti affinché investano maggiori risorse economiche per i centri antiviolenza, le case rifugio, i centri d'ascolto, le strutture per uomini maltrattanti (che in Inghilterra e negli Stati Uniti funzionano perfettamente e stanno dando risultati importanti).

Le denunce aumenteranno allorquando le istituzioni assumeranno un atteggiamento diverso.

Via dei Correttori 6, 89127 Reggio Cal.

Tel. 0965 23864 - Fax 0965 331820

ust.reggiocalabria@cisl.it www.cislrc.it